

FUORIDALMUCCHIO **Numero Giugno '10**

A cura di Federico Guglielmi e Aurelio Pasini

MASSIMO BUFFETTI/MARCO VICHI



Hanno detto Spring Art

"Hanno detto" è uno spettacolo di musica teatrale, un'opera da camera in un unico atto. Lo scrittore Marco Vichi è l'autore del testo, adattato e musicato dal compositore Massimo Buffetti. Opera affascinante, certo di non semplicissimo ascolto (scordatevi di poter infilare il CD nel lettore dell'autoradio), ambiziosa, onirica, composita, il cui luogo di fruizione elettiva e primaria è senz'altro il teatro. S'immagina che venga raccontata la vita di un attore, attraverso le versioni baluginanti e

frammentarie di un gruppo di artisti della compagnia "Autorivari". La voce narrante è quella di Lorenzo Degl'Innocenti, la voce femminile è della mezzosoprano Mya Fracassini, che accompagna i dodici minuti iniziali di "Preghiera", l'altero, devozionale atto d'ingresso, nonché diversi altri episodi tra cui "Il mio compagno di stanza", in cui l'attitudine cameristica dell'ensemble sposa un approccio ambient. I suoni sono rarefatti, le cellule verbali e narrative tornano come in un mantra o come nei momenti d'intermittenza che precedono il sonno. Grappoli di note, sussurri, memento. L'iterazione percussiva e vocale di "Finché mi stupisco" è una virtuosistica escursione di otto minuti alla Quintorigo; in altri momenti pare di ascoltare echi di musica contemporanea, Terry Riley e Brian Eno, Sakamoto. Il violino e il pianoforte, il flauto e il violoncello sono i suoni di questo lavoro severo e di forte potere evocativo. L'attore uscito di scena – per inciso l'amico Franco Di Francescantonio, prematuramente scomparso nel 2005 – del quale in maniera affettuosa ed ellittica si narra la vita, in realtà è come non si fosse congedato mai. È la forza del racconto.

Contatti: www.massimobuffetti.it

Gianluca Veltri